



Serata del cinema italiano
"Perfetti sconosciuti"
Mercoledì 19 aprile 2017

Durante la riunione del 19 aprile 2017 avremo il piacere di vedere il film **"Perfetti sconosciuti"** (2016) di **Paolo Genovese**, vincitore di due premi David di Donatello: miglior film e migliore sceneggiatura. Interpreti principali: **Giuseppe Battiston (Peppe)** - **Anna Foglietta (Carlotta)** - **Marco Giallini (Rocco)** **Edoardo Leo (Cosimo)** - **Valerio Mastandrea (Lele)** - **Alba Rohrwacher (Bianca)** - **Kasia Smutniak (Eva)**.

La proiezione, in **versione originale** con sottotitoli in lingua francese, si farà nella sala **"Forum"** del Collège Notre-Dame, **ingresso rue Blandinoise, n° 23** a Tournai. Durata del film: 97 minuti. La serata sarà privata e l'ingresso gratuito.

Durante l'intervallo, possibilità di rinfresco al bar del club. Sarebbe gradito un aiuto!

Apertura della sala alle ore **19:30** - Proiezione alle ore **20:00** - Siccome si tratta di una serata privata, il portone d'ingresso della sala sarà chiuso alle ore **20:15**.

Nuovo appuntamento con il **cinema italiano** per i membri del Club, i loro familiari e gli studenti dei corsi serali d'italiano. Eravamo una sessantina per la proiezione del film « **Perfetti sconosciuti** » di **Paolo Genovese**.



In una cena organizzata nell'occasione di un'eclissi di luna, quattro amici da sempre e le loro compagne si sfidano a rivelarsi l'un l'altro, mettendo a disposizione di tutti le telefonate e i messaggi che arriveranno

nel corso della serata. Un gioco che presto manifesterà tutti i suoi pericoli...

Le cene fra amici sono diventate il nuovo topos della commedia italiana e francese (*La Cena fra Amici*; *Il nome del Figlio*; *Dobbiamo parlare*); un modo per rappresentare l'intimità più che l'azione, e dare la possibilità ai personaggi - chiusi in una sorta di unità di tempo e di luogo - di battagliare dialetticamente fra di loro.



Paolo Genovese, che da "piccolo" (ovvero agli inizi) aveva esordito con *Incantesimo Napoletano*, una bella favola surreale, mentre poi successivamente si era diretto sui binari più saldi (commercialmente) delle commedie old style (*La banda dei Babbi Natale*, *Immaturi*), mi ha sorpreso non solo dando al suo film un taglio teatrale in cui è riuscito a far emergere la psicologia dei vari personaggi, ma anche sapendo far virare il registro inizialmente comico in una tensione drammatica che il pubblico percepisce e patisce, almeno fino alla scena finale della ginnastica in strada.



Grande intelligenza e senso della misura si uniscono nelle battute spassose che gli amici si riversano contro, con la noncuranza di chi è abituato a ferirsi ed essere ferito, ma anche nell'escalation tensiva in cui la presunta trasparenza ad ogni costo diventa elemento di violento

soprano nelle vite che ognuno di noi, nel bene o nel male, si costruisce.

E quando sembra che si sia superato il limite della decenza tra i segreti manifestati, ecco un bel finale che rimette in gioco tutto e tutti.

Da non perdere la telefonata fra padre e figlia di un grande e convincente Marco Giallini.

Fonte: <http://www.filmmtv.it/film/81669/perfetti-sconosciuti/recensioni/852237/#rfr:none>

G Corongiu